

Vite & vino

dall'eccellenza della Vite
al Vino di successo

30 giugno-1 luglio, torna Vite in Campo

**RESISTERE ALLO STRESS IDRICO:
LE OPZIONI ATTUABILI**

SUSEGANA (TREVISO), 30 GIUGNO-1 LUGLIO

TRA I FILARI ECCO *Vite in Campo*

>> **Emiliana Carotenuto**

Gli obiettivi del Farm to Fork relativi alla riduzione del 50% entro il 2030 dell'uso di agrofarmaci sono volti, tra le altre cose, al contenimento dell'impronta carbonica in agricoltura in ottica di crescente sostenibilità ambientale.

Obiettivi che possono essere ritenuti difficili da perseguire, soprattutto se il viticoltore deve fare i conti con gli eventi atmosferici estremi provocati dal cambiamento climatico e che condizionano fortemente le operazioni colturali ordinarie.

FOCUS RESILIENZA

A fronte di queste difficoltà emergenti e di recenti normative, sempre più stringenti, come può essere garantita la resilienza del vigneto? Come possono consolidarsi la longevità di un impianto e la sussistenza produttiva, qualitativa ed economica di un'azienda vitivinicola?



È la resilienza il tema scelto quest'anno per la manifestazione in campo de L'Informatore Agrario e del Consorzio di difesa Treviso, Vicenza e Belluno che animerà i partecipanti con esposizioni statiche e dinamiche e un convegno nell'azienda Collalto a Susegana

A queste domande cercheremo di rispondere con Vite in Campo 2023 a Susegana il 30 giugno e il 1° luglio con una due giorni totalmente dedicati alla resilienza del vigneto negli aspetti agronomici e culturali.

RESILIENZA ANCHE ECONOMICA

La sostenibilità, come ogni imprenditore sa, non è solo ambientale ma anche economica e per affron-

tare questo ulteriore, fondamentale aspetto, Vite in Campo, alla sua quinta edizione ha scaldato i motori con un evento di presentazione interamente dedicato agli espositori.

Una serata (9 giugno scorso) che è stata spunto di riflessione e incontro tra i partecipanti sul futuro della viticoltura, sul ruolo e l'importanza della ricerca e sviluppo nell'innovazione tecnologica per la resilienza del vigneto e nella quale Francesco Marinello dell'Università di Padova ha fornito una panoramica sull'andamento e le prospettive di mercato delle principali innovazioni in agricoltura 4.0.

30 GIUGNO-1 LUGLIO

La due giorni, come sempre, si caratterizza per la forte spinta alla presentazione di tematiche e attrezzature di estrema attualità per tutti gli operatori della filiera viticola.

L'evento in campo si svolgerà il 30 giugno dalle 14 alle 18.30 per lasciare poi spazio al convegno il cui inizio è previsto per le 18.30 mentre sabato 1° luglio le dimostrazioni dinamiche inizieranno alle 8.30 per concludersi alle 14.00.



VITE IN CAMPO 2023

la parola al presidente di Condifesa TVB



Valerio Nadal, presidente
del Consorzio di difesa Treviso,
Vicenza e Belluno

Le manifestazioni in campo sono diventate ormai un *modus operandi* del Consorzio di difesa di Treviso, Vicenza e Belluno, sempre affiancato da Edizioni L'Informatore Agrario.

Secondo Valerio Nadal, presidente del Condifesa TVB «Sempre più i Consorzi di difesa sono e saranno chiamati ad affiancare le imprese agricole in un percorso virtuoso verso la gestione dei rischi a 360 gradi. La gestione del rischio non è infatti solo assicurare il proprio raccolto o aderire a un fondo mutualistico contro le fitopatie, ma è anche, e forse soprattutto, aumentare la resilienza delle imprese agricole attraverso l'adozione di buone pratiche

di difesa attiva atte a ridurre l'esposizione ai rischi siano essi da avversità meteorologiche o da malattie. Ed è per questo che, in uno scenario di necessaria riduzione degli agrofarmaci e di intensificarsi di eventi avversi, con Vite in Campo abbiamo da subito cercato di avvicinare ai nostri associati le nuove tecnologie e in particolare le macchine e le attrezzature che li aiutassero a garantire il proprio reddito. Le sfide sono sempre crescenti e quindi deve crescere anche il nostro impegno nel supportare gli agricoltori anche scegliendo la resilienza del vigneto come tema per la manifestazione 2023».

La quinta edizione della rassegna punta su viticoltura di precisione e applicazioni tecnologiche 4.0, automazione e robotica, innovazioni a salvaguardia dell'ambiente, gestione della risorsa idrica, resilienza dei nuovi vigneti, biocontrollo.

L'obiettivo è quello di fornire al visitatore le informazioni sulle più recenti tecnologie disponibili per la gestione del vigneto, dall'impiantistica all'irrigazione, dai trattamenti fitosanitari alla gestione del suolo.

IL CONVEGNO

«La resilienza del vigneto, buone pratiche contro i cambiamenti climatici», questo il titolo dell'approfondimento serale che vedrà due interventi e una tavola rotonda con i principali protagonisti in tema di biosoluzioni, varietà resistenti, trattamenti fitosanitari con dosaggio variabile, modelli previsionali.

LE RELAZIONI

- Gestione dell'acqua in vigneto, soluzioni idriche e colturali, Paolo Sivilotti (Università di Udine);
- Nuove tecnologie a supporto del vigneto resiliente, Francesco Marinello (Università di Padova).
- Tavola rotonda tra i diversi attori della filiera.

Emiliana Carotenuto



i

PER MAGGIORI DETTAGLI
VITEINCAMPO.INFORMATOREAGRARIO.IT

